L’AQUILA: ATER SU VIA VERZIERI, ”COMUNE DEVE FARSENE CARICO”

21 Settembre 2011

L’AQUILA – “Voglio ricordare all’assessore Pelini che giuridicamente, quando una famiglia viene sfrattata o comunque si dovesse trovare nelle condizioni di non avere più un’abitazione, è il Comune che se ne deve far carico”.

Il commissario straordinario dell’Ater, Piergiorgio Merli, replica così all’assessore comunale Fabio Pelini, che ieri in una conferenza stampa ha chiamato in causa l’Ater per la risoluzione della vicenda degli sfollati di via dei Verzieri a Preturo.

“L’Ater e la Regione, comunque, faranno la loro parte per quanto riguarda il recupero del patrimonio – ha dichiarato Merli ad *AbruzzoWeb* – nessuno si vuole tirare indietro”.

La replica di Merli segue quella fatta ieri dal coordinatore della Sge, Roberto Petullà, che ieri in una nota ha detto che “Il sindaco dell’Aquila, che ha ordinato lo sgombero delle palazzine dell’Ater classificate A in via Verzieri, deve provvedere all’assistenza di questi suoi concittadini, non potendo occuparsene né l’Azienda territoriale per l’edilizia residenziale (Ater) né tantomeno la Struttura per la Gestione dell’Emergenza (Sge)”.

Nel complesso Ater di via dei Verzieri, a Preturo, dei sei edifici totali, tre sono stati classificati “E”, due “B” e uno “A”. Su quest’ultimo vige un’ordinanza di sgombero da parte del sindaco dell’Aquila per “pericolo di crollo senza preavviso” per danni però non causati dal terremoto. Per questa ragione gli inquilini non hanno il diritto all’assistenza alla popolazione e sono stati “sfrattati” anche dalla caserma della Guardia di Finanza di Coppito.

Il commissario straordinario ha spiegato che per il recupero delle palazzine che necessitano di una ricostruzione “leggera” due progetti già ci sono, a giorni arriverà anche il terzo.

“I primi due progetti ammontano a 2,9 milioni di euro – ha detto – Per il terzo prevediamo una spesa di circa due milioni. Quando inizieranno i lavori? Dipende tutto da quando riusciremo a reperire i fondi”.

“Solo trovare i fondi per pagare i progetti – ha proseguito – è stata dura. Ho dovuto cercare nelle pieghe delle casse dell’Ater”. Non si tratta infatti di somme di poco conto, “siamo sui 100 mila euro a progetto”, ha detto.

Intanto sono stati appaltati i lavori alle case Ater di Monticchio, anche se ora si è fermi. “Una ditta ha fatto ricorso – ha concluso Merli – siamo fermi in attesa che venga discusso al Tar il prossimo 28 settembre”. *(e.m.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli